



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## Scuola Nazionale dell'Amministrazione

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, ed in particolare l'art. 2, comma 9, concernente la Scuola superiore della pubblica amministrazione, istituzione di alta formazione e ricerca, disciplinata dal decreto legislativo 178/2009.

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione ed il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri, triennio 2018-2020;

**VISTO** il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, concernente la riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 7, comma 3;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica n. 70/2013 recante "Riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.", che modifica la denominazione di Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione in Scuola nazionale dell'amministrazione;

**VISTA** la Legge 14 gennaio 1994 n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

**VISTA** la delibera della Scuola n. 1/2018 del 16 marzo 2018, sull'organizzazione interna e il funzionamento della Scuola nazionale dell'amministrazione, ed in particolare l'articolo 6 che descrive le attività afferenti al Servizio;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2016 sulla graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale della Scuola;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 2017, recante criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTO** il d.P.C.M 15 febbraio 2017, con il quale il prof. Stefano Battini è stato nominato Presidente della Scuola nazionale dell'Amministrazione;

**VISTO** il decreto n. 130/2016 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Graziella Toscano, dirigente di II fascia, Referendario dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico dirigenziale non generale di coordinatore del Servizio "Programmazione, comunicazione e relazioni esterne" nell'ambito dell'Ufficio formazione, ricerca, progettazione europea e internazionale, per un triennio a decorrere dal 1° aprile 2016;

**VISTA** la nota n. 7421 del 4 settembre 2018 con la quale la Scuola ha rappresentato l'intenzione di continuare ad avvalersi della dott.ssa Graziella Toscano quale Coordinatore del Servizio "Programmazione, valutazione e comunicazione";

**VISTA** la nota DIP 0044713 P-3.1.9 dell'11 ottobre 2018 con la quale il Vice Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico in questione alla dott.ssa Graziella Toscano, riscontrata l'osservanza dei criteri generali di affidamento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali indicati dall'articolo 19 del decreto legislativo 165/2001, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale per la prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 190/2012, ricorrendo le condizioni di cui al punto 8.4 della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 luglio 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Graziella Toscano rilasciata ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area VIII-dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

**CONSIDERATO** che al presente decreto accede un contratto individuale di durata triennale, sottoscritto in pari data, con cui viene definito il trattamento economico che compete alla dott.ssa Graziella Toscano a decorrere dalla data del 1° aprile 2019;

## DECRETA

### Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, alla dott.ssa Graziella Toscano, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è conferito l'incarico dirigenziale non generale di coordinatore del Servizio "Programmazione, valutazione e comunicazione" nell'ambito dell'Ufficio formazione, ricerca, progettazione europea e internazionale della Scuola nazionale dell'amministrazione.

La sede di servizio del predetto dirigente è Roma.

Per l'espletamento dell'incarico la dott.ssa Graziella Toscano si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate alla predetta struttura.

### Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, tenuto conto che le premesse al presente decreto costituiscono parte integrante del dispositivo, la dott.ssa Graziella Toscano assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del Servizio "Programmazione, valutazione e comunicazione" della Scuola nazionale dell'amministrazione.

In particolare, la dott.ssa Graziella Toscano dovrà curare:

- le attività di comunicazione istituzionale, l'organizzazione, la partecipazione e la divulgazione degli eventi istituzionali della SNA, l'individuazione della normativa e dell'attività parlamentare riguardante la SNA, la selezione degli articoli della rassegna stampa giornaliera;
- l'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, l'attività di supporto all'elaborazione degli obiettivi strategici ed operativi per la predisposizione della Direttiva annuale, il monitoraggio e la rendicontazione dello stato di realizzazione degli obiettivi, il controllo di gestione e la misurazione dell'attività amministrativa;
- l'attuazione e la gestione delle attività inerenti il rispetto delle previsioni normative in tema di trasparenza e in materia di tutela della privacy;
- l'organizzazione dell'attività concernente la gestione delle istanze di accesso civico semplice, generalizzato e documentale inerente la SNA, la realizzazione e l'aggiornamento del Registro degli accessi della SNA, le comunicazioni all'Ufficio di Controllo Interno della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- l'organizzazione dell'attività inerente l'accreditamento dei corsi di formazione (OIV) e il supporto alla Commissione incaricata della procedura di accreditamento;
- la gestione delle iscrizioni delle Amministrazioni, Enti pubblici ed altri soggetti interessati all'accesso all'offerta formativa della SNA.

La dott.ssa Graziella Toscano si impegna anche a formulare le proposte più opportune inerenti all'attività da svolgere o da programmare presso il Servizio per l'ottimizzazione della struttura al fine di perseguire la massima capacità operativa della stessa.

I predetti obiettivi potranno essere adeguati annualmente sulla base dell'attività prevista nella programmazione della Scuola.

Art. 3  
(Incarichi aggiuntivi)

Trova applicazione l'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a sua volta richiamato dall'art. 26 del CCNL dell'Area VIII – dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010.

Art. 4  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale a decorrere dal 1° aprile 2019.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 28 marzo 2019

IL PRESIDENTE  
Prof. Stefano Battini



CORTE DEI CONTI	
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.	
MINISTRI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
29 APR. 2019	
Reg. n. 852	IL DIRIGENTE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 1276 / 2019  
Roma, 5/4/2019  
IL REVISORE



anni  
m

